



Decreto del Direttore generale nr. 220 del 22/12/2021

Proponente: *Armando Forgione*

Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Ing. Armando Forgione*

Estensore: *Giuseppe Margarito*

Oggetto: *Servizi di manutenzione immobili e giardinaggio affidati al Raggruppamento temporaneo di Imprese costituito da Rekeep Srl ed Euroambiente Srl (già aggiudicatario della Convenzione Consip 3 Facility Management per immobili – lotto 5). Proroga Tecnica al 30 giugno 2022.*

ALLEGATI N.: 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato 1) Disponibilità proroga RTI	sì	digitale
Allegato 2) DUVRI	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agazia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.3.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agazia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agazia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agazia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 48/2013, ARPAT ha aderito alla convenzione Facility management attivata dalla Concessionaria Servizi Informatici (CONSIP) S.P.A., denominata "Facility Management per immobili – lotto 5" con il raggruppamento temporaneo di Imprese costituito tra Manucoop Facility Management (mandataria) e P.F.E. Spa Impresa Pulizie e Sanificazione Salus Srl (mandanti), ai sensi dell'art. 26 della L.n. 488/99 e s.m.i. per la durata di sette anni per manutenzione degli immobili, pulizia, raccolta e smaltimento rifiuti, giardinaggio, facchinaggio, lavaggio vetrerie, portierato e accettazione campioni;

Dato atto che ad esclusione dei servizi di manutenzione immobili e giardinaggio, tutti servizi sopracitati risultano regolarmente avviati a seguito di affidamenti da parte dell'Agazia, ivi compreso i servizi di portierato, pulizia e facchinaggio in adesione ad accordo quadro/convenzione affidate da Regione Toscana - soggetto aggregatore;

Dato atto ancora che, non risultando ancora concluso l'iter della gara regionale avente ad oggetto “Servizi integrati di manutenzione, conduzione e gestione immobili e impianti in uso a Regione Toscana”, con i decreti del Direttore generale n. 37/2020, n. 189/2020 e n. 118/2021 i servizi di cui sopra sono stati prorogati, al RTI costituito da Rekeep Srl (mandataria) ed Euroambiente Srl mandante (già aggiudicatarie della Convenzione Consip 3 Facility Management per immobili – lotto 5), agli stessi patti e condizioni, fino al 31/12/2021 - CIG proroga tecnica 880393984A per euro 400.000,00, IVA esclusa;

Considerato che è necessario garantire la fruizione dei servizi di che trattasi senza soluzione di continuità alla scadenza del 31.12.2021 e che gli stessi sono indispensabili per la funzionalità dell'Agazia, nelle more della stipula dell'accordo quadro da parte del soggetto aggregatore e il conseguente avvio delle attività per la stipula dei contratti specifici, a cui questa Agazia è obbligata ad aderire;

Vista la comunicazione inviata da ARPAT in data 17/12/2021 (Prot. ARPAT 97889, agli atti SPIIR), in cui veniva chiesto al Raggruppamento temporaneo di Imprese, costituito dalla mandataria Rekeep Srl e alla mandante Euroambiente Spa, la disponibilità alla prosecuzione dei servizi, agli stessi patti e condizioni della convenzione Consip uscente, per sei mesi (dal 01.01.2022 al 30.06.2022), come di seguito riportato:

- servizio di manutenzione degli immobili, alla ditta Rekeep Srl;
- servizio di giardinaggio alla ditta Euroambiente Spa;

Considerato, inoltre, che in data 20.12.2021 (Prot. n. 98721 del 21/12/2021, Allegato "1") la sopracitata RTI ha dichiarato la disponibilità a proseguire l'espletamento dei servizi sopra riportati;

Ritenuto, quindi, di disporre la prosecuzione dei servizi fino al 30.06.2022, con affidamento al raggruppamento temporaneo di Imprese costituito dalla mandataria Rekeep Srl e alla mandante Euroambiente Spa;

Dato atto che i costi relativi alla prosecuzione dei servizi prorogati fino al 30.06.2022, sono stimati a consumo in via prudenziale per ulteriori euro 200.000,00, IVA esclusa, in aggiunta a quanto già deliberato con il citato decreto del Direttore generale n. 118/2021, tenuto conto della somma residua disponibile sul CIG 880393984A pari a euro 150.000,00, IVA esclusa, somme necessarie per finanziare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di tutte le sedi dell'Agenzia ivi incluso il nuovo servizio di manutenzione ordinaria a canone dal 01/01/2022 nella nuova sede della Direzione generale di Firenze, in via Ponte alle Mosse n. 211;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di disporre la proroga tecnica dei servizi di manutenzione immobili e giardinaggio fino al 30.06.2022, con affidamento al raggruppamento temporaneo di Imprese costituito dalla mandataria Rekeep Srl, Via Poli, 4 - Zola Predosa (Bo) e dalla mandante Euroambiente Spa, Via Pratese, 527 – Pistoia (già affidatarie del servizio Facility Management per immobili – lotto 5 di cui alla convenzione Consip), dal 01.01.2022 al 30.06.2022;
2. di quantificare l'ulteriore costo per il primo semestre 2022 in complessivi euro 244.000,00, compresa IVA 22%, dando atto che il medesimo sarà ricompreso nel bilancio economico del 2022 alla voce B2 "acquisti di servizi";
3. di dare atto che l'importo contrattuale presunto a consumo di proroga tecnica, per le motivazioni riportate nella parte narrativa del presente atto, con il CIG 880393984A passa da euro 400.000,00 (decreto 118/2021) a euro 600.000,00, IVA esclusa;
4. di dare atto che la concessione di proroga è subordinata alla conclusione della gara regionale che, essendo calibrata sulle esigenze manifestate, è maggiormente rispondente in termini di efficienza, economicità ed efficacia;
5. di dare atto che è apposta alla proroga di che trattasi o ad eventuale successiva adesione a ruoli suppletivi con convenzioni CONSIP, una condizione risolutiva ai sensi art. 1353 c.c. che opererà a seguito della conclusione della fase di mobilitazione e della stipula del contratto specifico di attivazione della fase di Start Up;
6. di riapprovare il DUVRI del servizio di che trattasi, ex art. 26 del D.Lgs. 81/2008, predisposto dal SEPP dell'Agenzia, il quale non prevede costi per la sicurezza (Allegato "2"), da cui risulta che il fornitore Rekeep Srl si avvarrà delle seguenti ditte sub esecutrici, già in atti di questa Agenzia:
 - Brusco & Puggelli srl, Via T. Signorini, 38 – Firenze – Impianti di riscaldamento, condizionamento e idrico sanitario;
 - ITAF srl, Via Pratese, 527 – Pistoia – Opere edili;
 - Lattanzi Group srl, Via Metastasio, 15 – Loc. La Fontina –San Giuliano Terme (PISA) – Antincendio;
 - Trasimeno Sistemi Antincendio srl, Via Valdirigo n. 16B – San Feliciano (PG) – Antincendio;

- Kone SpA, Via Figino, 41 – Pero (Milano) – Impianti elevatori;
7. di individuare, quale Direttore Esecuzione del Contratto (DEC), l'Ing. Armando Forgiione, Dirigente Responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti, dando atto che i Direttori operativi di tutte le sedi dell'Agenzia sono individuati ed elencati nel citato DUVRI (Allegato "3");
 8. di individuare quale responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Direttore amministrativo Dott.ssa Paola Querci;
 9. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di garantire la fruizione dei servizi senza soluzione di continuità alla scadenza del 30.06.2021.
 10. di trasmettere il presente atto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 26/06/2009 n.30 e s.m.i..

Il Direttore generale
Dott. Pietro Rubellini*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 22/12/2021
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 22/12/2021
- Armando Forgione , il proponente in data 22/12/2021
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 22/12/2021
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 22/12/2021
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 22/12/2021

Rekeep SpA



Zola Predosa, 20 Dicembre 2021
Prot. REK/OP/ATO/2021/U/bn/GB/001213
FM3-2021-L5-0134-U-66

ARPAT TOSCANA
Via N. Porpora, n.22
50144 - FIRENZE

Alla c.a. Dott.sa Paola Querci
arpat.protocollo@postacert.toscana.it

Oggetto: Convenzione per la fornitura di servizi di Facility Management per immobili in uso qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni adibiti prevalentemente ad uso ufficio, ed. 3 – Lotto 5
Codice OPF Prot. 20613 del 28/03/2013
Proroga tecnica dei servizi ai sensi dell'Art.5 comma 5 della Convenzione dal 01/01/2022 al 30/06/2022

La scrivente Rekeep Spa con sede legale in Via Poli, 4 a Zola Predosa (Bo), in qualità di Mandataria del A.T.I. costituita con le Mandanti, Impresa Pulizie e Sanificazione Salus Srl, P.F.E. S.p.A. e Euroambiente S.r.l., aggiudicataria della Convenzione in oggetto, facendo riferimento all'oggetto ed alla Vostra richiesta prot.0097889 del 17/12/2021 con la presente è a dichiarare la propria disponibilità alla prosecuzione del servizio di manutenzione immobili (impianti elettrici, ascensori, tecnologici, antincendio opere edili), e giardinaggio, a medesimi patti e condizioni, dal 01/01/2022 al 30/06/2022.

Si precisa, inoltre, che in caso di attivazione di nuove gare nel vigente periodo di proroga, vi è fatta salva la possibilità di recesso con un preavviso di almeno 30 giorni.

Distinti saluti

REKEEP S.p.A.
Director Central Area
(Alfredo Dellisanti)

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO UNICO CONTRO LE INTERFERENZE

ai sensi del comma 3 dell'art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per la convenzione Facility Management per immobili (Lotto 5) stipulata da Consip Spa con il Raggruppamento temporaneo di Imprese costituito tra REKEEP Spa (mandataria) e Eurambiente Srl (mandante), ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/99 e s.m.i., per la durata di sei mesi dal 01/01/2022 al 30/06/2022, per i servizi di manutenzione agli immobili, giardinaggio.

MISURE ANTICONTAGIO DA COVID-19

Il servizio dovrà obbligatoriamente essere espletato secondo le disposizioni in materia di tutela del personale dell'Agenzia definite nel Protocollo ARPAT anticontagio da COVID-19 che sarà messo a disposizione dell'assegnataria prima dell'inizio del servizio.

L'impresa assegnataria, prima dell'inizio delle attività e congiuntamente al POS relativo al servizio, dovrà inviare la documentazione applicativa, redatta per la propria azienda, del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" siglato dal Governo, parti sociali e datoriali in data 14.03.2020. Tale obbligo è esteso ad eventuali sub appaltatori e lavoratori autonomi autorizzati dall'Agenzia. Laddove dalla documentazione in questo senso trasmessa, emergessero limiti e carenze dispositive, in relazione ai potenziali rischi interferenti, sarà facoltà di ARPAT, ai fini della tutela della salute e sicurezza sul lavoro del proprio personale, richiedere adeguamenti ed eventuali rafforzamenti delle misure adottate dall'assegnataria, da eventuali sub appaltatori e lavoratori autonomi autorizzati.

OBBLIGHI ANTICONTAGIO PER I LAVORATORI DELL'ASSEGNATARIA

Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, è fatto obbligo di avere sempre con sé dispositivi di protezione delle vie respiratorie, nonché obbligo di indossarli nei luoghi al chiuso e in tutti i luoghi all'aperto a eccezione dei casi in cui, per le caratteristiche dei luoghi o per le circostanze di fatto, sia garantita in modo continuativo la condizione di isolamento rispetto a persone non conviventi.

Negli ambienti di lavoro di ARPAT il DPI per le vie respiratorie da utilizzare è la mascherina chirurgica fatta eccezione per l'uso di facciale filtrante senza valvola se disposto dal Datore di lavoro della società assegnataria. Non è consentito l'uso di mascherine di comunità, ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte.

L'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie si aggiunge alle altre misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio (come il distanziamento fisico e l'igiene costante e accurata delle mani) che restano invariate e prioritarie.

È fatto obbligo di mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, raccomandati cm. 180.

I lavoratori che manifestassero sindrome influenzale o infezione respiratoria caratterizzata da febbre (maggiore di 37,5°) devono rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio medico curante. Non è ammesso l'accesso ai lavoratori che abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi o che siano destinatari di misure di confinamento dal parte dei servizi sanitari competenti per territorio.

I lavoratori dell'impresa hanno l'obbligo di soggiornare solo nei locali o negli ambienti in cui si svolgono le attività. Il Direttore di Esecuzione provvederà a dare una completa informativa sulle procedure e i comportamenti da adottare richiamando le misure contenute nel presente documento e nel Protocollo Anticontagio in uso in Agenzia.

OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi contro le Interferenze ha per oggetto la fornitura pluriennale dei servizi di Facility Management per immobili delle sedi di ARPAT adibiti prevalentemente ad uso ufficio che comprende tra l'altro servizi di manutenzione degli impianti, e attività di manutenzione del verde. In seguito ad adesione dell'Agenzia alla convenzione attivata da CONSIP S.p.A., ARPAT ha affidato i seguenti servizi di manutenzione:

- servizio di manutenzione agli immobili (impianto elettrico, idrico, riscaldamento, condizionamento, elevatori, antincendio, sicurezza/controllo accessi, reti, minuto mantenimento edile) con decorrenza dal 01/01/2022;
- servizio di giardinaggio e manutenzione del verde (sedi di Firenze, Livorno e Arezzo) con decorrenza dal 01/01/2022;

REKEEP Spa opererà nei luoghi e nelle strutture di seguito indicati:

N.	Città	Immobile	Indirizzo
1.	Firenze	Direzione Generale	via N. Ponte alle Mosse n.211
2.	Firenze	Area Vasta Centro, Edificio A	via Ponte alle Mosse n.211
3.	Firenze	Area Vasta Centro, Edificio B	via Ponte alle Mosse n.211
4.	Firenze	Area Vasta Centro, Dipartimento di Firenze, Edificio C	via Ponte alle Mosse n.211
5.	Firenze	Magazzino/Archivio	Via Tartini snc
6.	Livorno	Area Vasta Costa, Dipartimento di Livorno	via Marradi n.114
7.	Siena	Area Vasta Sud, Dipartimento di Siena	Località Ruffolo
8.	Arezzo	Dipartimento Edificio B	v.le Maginardo n.1
9.	Grosseto	Dipartimento	via Fiume n.35
10.	Lucca	Dipartimento	via Vallisneri n.6
11.	Massa	Dipartimento	via del Patriota n. 2
12.	Pisa	Dipartimento	via Vittorio Veneto n.27
13.	Pistoia	Dipartimento	via Baroni n.18
14.	Prato	Dipartimento	via Lodi n.20
15.	Piombino (LI)	Dipartimento	via Adige n.12
16.	Empoli (FI)	Dipartimento	via Tripoli n.18/r
17.	Borgo San Lorenzo (FI)	Settore	via Don Luigi Sturzo n.29
18.	Pietrasanta (LU)	Settore	P.zza Repubblica n. 16
19.	Montopoli Valdarno (PI)	Sede distaccata Dipartimento	via Gramsci n.63/d Loc. S. Romano

Per lo svolgimento delle suddette attività ed altre in relazione ai fabbisogni dell'Agenzia, sono stati autorizzati i seguenti subappalti:

Brusco & Puggelli srl – Impianti di riscaldamento, condizionamento e idrico sanitario;

ITAF srl – Opere edili

Lattanzi Group srl – Antincendio

Trasimeno Sistemi Antincendio srl – Antincendio

Kone SpA – Impianti elevatori

DETTAGLIO DI COORDINAMENTO

Fermo restando quanto disciplinato dal punto 5.4 della Convenzione CONSIP, ai fini di quanto previsto dal presente paragrafo e in ottemperanza agli obblighi relativi alla concreta applicazione della prescrizione di coordinamento e cooperazione prevista dall'art. 26 D.lgs. 81/08, viene individuato uno specifico “**dettaglio di coordinamento**” indicante i soggetti responsabili dell'attuazione di quanto previsto dal presente documento:

Di seguito si riporta la specifica anagrafica in relazione al servizio convenzionato.

DITTA	REKEEP S.p.A. (Mandataria)
SEDE LEGALE	Zola Predosa (Bo) v. Poli, 4
ISRIZIONE CCIAA (BOLOGNA)	Bologna - n° 02402671206 – REA 436919
ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	Facility Managment
PRESIDENTE LEGALE RAPPRESENTANTE	Di Bernardo Giuliano
RESP.LE DI AREA (1)	Delli Santi Alfredo
RESP. SERV. PREV. PROTEZ.	Marcon Maurizio
MEDICO COMPETENTE	Granuzzo Renato
RLS	Sig.ra Anna Calamia, Sig.ra Antonietta Talini, Sig. Mazigh Auaoatif

(1) *Figura titolare di formale delega in materia di sicurezza ed igiene del lavoro conferitagli dal Legale Rappresentante.*

Anagrafica riferita all'appalto

RESPONSABILE GESTIONE SERVIZI (2)	Fabiana Migliorelli
REFERENTE TECNICO DI COMMESSA	Fabiana Migliorelli
PREPOSTO	Tortelli Marco

(2) *Figura titolare sub – delega in materia di sicurezza e igiene del lavoro conferitagli dal Responsabile di Area*

Anagrafica riferita all'appalto

DITTA	Euroambiente srl (Mandanti)
SEDE LEGALE	Via Pratese, 527 – 51100 Pistoia
ISRIZIONE CCIAA (PISTOIA)	REA 92491
ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	Giardinaggio
PRESIDENTE LEGALE RAPPRESENTANTE	Malucchi Giovanni
RESP. SERV. PREV. PROTEZ.	Massimo Capperi
MEDICO COMPETENTE	Enrica Pastori
RLS	Riccardo Villani, Filippo Vettori, Rrgalla Lulec
REFERENTE TECNICO DI COMMESSA	Francesco Alderighi

DITTA	Brusco & Puggelli (Subappaltatore)
SEDE LEGALE	Via T. Signorini, 38 – 50142 Firenze
ISRIZIONE CCIAA (FIRENZE)	Firenze - 05540890489
ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	Impianti di riscaldamento, condizionamento e idrico sanitario
PRESIDENTE LEGALE RAPPRESENTANTE	Alessio Puggelli
RESP. SERV. PREV. PROTEZ.	Luigi Maestrini
MEDICO COMPETENTE	Francesco Laguardia
RLS	Marco Quinti

DITTA	ITAF srl (Subappaltatore)
SEDE LEGALE	Via Pratese, 527 – 51100 Pistoia
ISRIZIONE CCIAA	Pistoia – 147178
ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	Opere edili
PRESIDENTE LEGALE RAPPRESENTANTE	Malucchi Giovanni
RESP. SERV. PREV. PROTEZ.	Capperi Massimo
MEDICO COMPETENTE	Pastori Enrica
RLS	Leccese Carlo
DIRETTORE DI CANTIERE	Gentile Franco
PREPOSTO	Maugeri Massimo

DITTA	Lattanzi Group srl (Subappaltatore)
SEDE LEGALE	Via Metastasio, 15 – Loc. La Fontina – 56010 San Giuliano Terme (PISA)
ISRIZIONE CCIAA	PI 143603
ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	Antincendio
PRESIDENTE LEGALE RAPPRESENTANTE	Lattanzi Giorgio
RESP. SERV. PREV. PROTEZ.	Lattanzi Giorgio
MEDICO COMPETENTE	Kostantino De Angelis Kotopulos
RLS	Ceccherini Federico
RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ	Lattanzi David

DITTA	Trasimeno Sistemi Antincendio srl (Subappaltatore)
SEDE LEGALE	Via Valdirigo n. 16B – 06063 San Feliciano (PG)
ISRIZIONE CCIAA	03335490540
ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	Antincendio
PRESIDENTE LEGALE RAPPRESENTANTE	Luca Albertoni
RESP. SERV. PREV. PROTEZ.	Luca Albertoni
MEDICO COMPETENTE	Federico Sposini
RLS	Lanfranco Ferri
RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ	Adriano Locchi

DITTA	KONE S.p.A. (Subappaltatore)
SEDE LEGALE	Via Figino, 41 – 20016 Pero (Milano)
ISRIZIONE CCIAA	Milano - 1594415
ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	Impianti elevatori
DATORE DI LAVORO/PROCURATORE	Andrea Franchi
RESP. SERV. PREV. PROTEZ.	Giuseppe Spagnolo
MEDICO COMPETENTE	Umberto Candura
RLS	Fabio Vicerdini
RESPONSABILE TECNICO OPERATIVO	Dalla Valle Massimiliano

RESPONSABILI ARPAT	
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Paola Querci – Responsabile del Settore Provveditorato
SERVIZI DI MANUTENZIONE IMMOBILI, GIARDINAGGIO E FACCHINAGGIO Ditta esecutrice: Rekeep SPA Euroambiente Srl	DIRETTORE DI ESECUZIONE Armando Forgione – Responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare Impianti e Reti DIRETTORI OPERATIVI: Paola Querci – Direzione Pietro Rubellini – Coordinatore Area Vasta Centro Pietro Rubellini – Coordinatore Area Vasta Costa Cesare Fagotti – Coordinatore Area Vasta SUD Alessio Vannucchi – RD Pistoia Sandra Botticelli – RD Prato Andrea Cappelli – RD Empoli Stefania Tozzetti – Responsabile Settore Mugello Gaetano Licitra – RD Pisa Milo Vignali – RD Massa Alberto Tessa – RD Lucca Giancarlo Sbrilli – RD Piombino Maria Letizia Franchi – Responsabile Settore Versilia Cecilia Scarpi – RD Arezzo Roberto Palmieri – RD Grosseto
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Stefano Gini
MEDICO COMPETENTE	Andrea Gennai

VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI

ARPAT ai sensi e per effetto del combinato del D.lgs. 81/08 e L.R. 38/2007 e ss.mm.ii., ha provveduto alla verifica dei requisiti tecnico professionali ed acquisire i seguenti documenti relativi:

- alla valutazione di tutti i rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) D.lgs. 81/08;
- alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ovvero indicazione del nominativo del RSPP all'interno del DVR e relativa formazione attestante le capacità e i requisiti tecnico professionali secondo quanto previsto dall'art. 32 D.lgs. 81/08;
- alla nomina del Medico Competente;
- alla presenza del/i RLS
- alla autocertificazione dell'avvenuta formazione e addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi connessi all'attività richiesta dal servizio in attuazione di quanto disposto dall'accordo Stato Regioni del 22 dicembre 2011 e successive disposizioni applicative.
- al Protocollo Anticontagio redatto ai sensi del Protocollo Condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro di regolamentazione in revisione 6 Aprile 2021.

In caso di richiesta di ulteriori subappalti e/o eventuali servizi svolti da lavoratori autonomi autorizzati dal Committente ARPAT provvederà alla verifica dei requisiti tecnico professionali delle imprese e/o lavoratori autonomi autorizzati secondo le stesse modalità acquisendo i documenti prescritti dalle normative sopra citate.

E' fatto obbligo al personale dell'impresa assegnataria di indossare una divisa identificativa propria della impresa e che siano chiaramente identificabili gli operatori addetti, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente.

La ditta affidataria, si impegna a partecipare e a rendere periodici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento ed impegna le parti contraenti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati e, nel caso di necessità, ad ulteriori azioni di formazione congiunta che si rendessero necessari oltre a quelli previsti dal presente documento.

Rekeep Spa è obbligata a presentare ad ARPAT il Documento di Sicurezza contestualizzato all'appalto dettagliando ogni singolo servizio in convenzione nonché presentare l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività convenzionate contenente identità, qualifica/mansione e la tipologia contrattuale.

L'obbligo di redazione del Documento di Sicurezza nonché quello di presentare l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività convenzionate contenente identità, qualifica/mansione e la tipologia contrattuale, è esteso agli eventuali subappaltatori e/o lavoratori autonomi

autorizzati da CONSIP nell'ambito della convenzione. Alla presentazione dei documenti suddetti, il presente DUVRI potrà essere integrato e/o revisionato.

VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE

Rischio amianto (MCA)

All'interno di diverse sedi dell'Agenzia, come da documentazione consegnata a Rekeep SpA, sono presenti manufatti e apparecchiature contenenti materiali con certa o sospetta presenza di amianto. Tali elementi sono sottoposti ad azioni di periodica vigilanza da parte del Responsabile per il programma di controllo e manutenzione dei materiali contenenti amianto. Il responsabile incaricato è il RSPP dell'Agenzia Stefano Gini.

Tutti i manufatti e le apparecchiature sono state valutate per il rischio connesso e adottate le adeguate misure di prevenzione per il contenimento del rilascio di fibre. In particolare tutti gli elementi sono stati contrassegnati con l'apposito pittogramma di rischio. Nelle sedi ove presente MCA sono state redatte apposite planimetrie indicanti la localizzazione dei manufatti e/o apparecchiature. Laddove gli interventi debbano essere effettuati su tali elementi l'appaltatore dovrà procedere adottando tutte misure procedurali per prevenire sia il danneggiamento del manufatto/apparecchiatura che garantire la protezione personale dall'eventuale esposizione.

In tal senso si richiamano le disposizioni e gli indirizzi condivisi e formalizzati a seguito della riunione del 8 febbraio 2018 avente per oggetto "Comunicazione esiti del censimento amianto effettuato da ARPAT e aggiornamento del DUVRI".

Della valutazione dei Rischi

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, con il presente documento, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici, di cui alla nota informativa allegata, esistenti nell'ambiente in cui Rekeep SpA e le eventuali imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi autorizzati si troveranno ad operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare una efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare durante le attività contrattuali.

Gli obblighi e le misure contenuti nel presente DUVRI, sono riferite esclusivamente alla Società Rekeep SpA in qualità di mandataria della RTI di cui all'oggetto.

L'impresa Mandataria, in virtù del requisito della responsabilità in solido dell'appaltatore rispetto alle imprese mandanti, al sub appaltatore o all'impresa autonoma incaricata di prestazioni di servizio di cui all'art. 105 comma 14 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., ha l'obbligo di trasferire le disposizioni contenute nel presente documento alle imprese mandanti e alle altre eventuali di cui, autorizzate dal committente, l'assegnataria potrebbe eventualmente avvalersi.

La società assegnataria e i sub appaltatori e lavoratori autonomi autorizzati per il suo tramite parimenti, sono vincolati a:

- 1) comunicare al Responsabile Unico del Procedimento, dott.ssa Paola Querci, nonché ai direttori di esecuzione identificati nel paragrafo "dettaglio di coordinamento" antecedentemente l'inizio del servizio, l'elenco del personale che interverrà presso le strutture di ARPAT, al fine di prenderne conoscenza e adottare tutte le misure per rendere cogente l'effettuazione dell'obbligato riconoscimento. Tale disposizione deve essere adottata anche in caso di variazione programmata dei lavoratori impiegati nell'appalto.
- 2) in caso di modifiche delle compagini lavorative nell'imminenza del servizio, comunicare direttamente ai Direttori di esecuzione e/o loro Assistenti le eventuali variazioni al fine di prenderne conoscenza ed effettuare l'obbligato riconoscimento;
- 3) adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ARPAT o che le medesime attività modifichino lo stato di fatto degli ambienti delle stazioni e dei centri operativi determinando situazioni di pericolo per i frequentatori;
- 4) adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività, al fine di garantire pose in opera a regola d'arte con particolare riferimento all'installazione ed alla disinstallazione degli impianti e la connessa componentistica ovvero la piena conformità normativa nell'esecuzione delle manutenzioni previste dal contratto;
- 5) assicurare il servizio nei tempi previsti dalle norme convenzionali, adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte ovvero la piena conformità normativa nell'esecuzione delle manutenzioni previste dal contratto;
- 6) rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'Agenzia e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici.
- 7) fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nelle Strutture e delle particolarità gestionali afferenti le singole attività che in esso sono espletate.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario che il personale della società assegnataria e dei sub appaltatori e i lavoratori autonomi autorizzati :

- Prima di effettuare i lavori, laddove vi siano attività in corso, avvisino gli operatori presenti, per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), ed ottengano la relativa autorizzazione ad effettuare l'intervento;
- Prendano preventivamente accordi con i Direttori di esecuzione e/o loro referenti delle strutture interessate laddove, per necessità inerenti le loro prestazioni, i lavoratori dell'impresa assegnataria, degli eventuali sub appaltatori e/o lavoratori autonomi autorizzati debbano intervenire sugli impianti tecnici della struttura;
- durante e al termine delle attività contrattuali evitino di posizionare materiali e attrezzature d'uso in posizione precaria e ostativa della praticabilità degli ambienti, con particolare riferimento alle vie di fuga e alle uscite di emergenza delle strutture sedi di centri operativi, ovvero lasciare i luoghi, i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività istituzionale o di supporto che in essa vi si svolge;
- Al termine della giornata lavorativa, di norma provvedano al ricovero dei propri attrezzi, macchine, materiali e abiti di lavoro nei locali/luoghi resi disponibili dai Direttori di esecuzione e/o loro Assistenti, nonché lasciare i luoghi, i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale dell'ARPAT.
- Al termine delle attività, provvedano al ricovero dei prodotti utilizzati, dei residui delle operazioni destinati al riutilizzo (pezzi di apparecchiature, parti di attrezzature, materiali edili avanzati ecc.) in un luogo formalmente indicato dal Direttore di Esecuzione o dal suo Assistente. Analogamente provvedano al ricovero delle attrezzature e dei materiali per le pulizie in un apposito locale formalmente indicato dal Direttore Operativo.
- mantengano riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte dalle Strutture durante l'espletamento del servizio.

Prima dell'inizio dell'attività contrattuale, la società appaltatrice e tramite essa gli eventuali sub appaltatori e/o lavoratori autonomi autorizzati, sono tenuti a fornire il Documento di Sicurezza contestualizzato all'appalto contenente il dettaglio delle attività da svolgere, le attrezzature, mezzi e automezzi in uso nonché le misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell'ambito delle stazioni o delle strutture di ARPAT.

Il personale della Società assegnataria e degli eventuali sub appaltatori e/o lavoratori autonomi autorizzati, per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza delle strutture di ARPAT:

- ❑ deve essere in numero minimo indispensabile;
- ❑ deve indossare gli indumenti di lavoro;
- ❑ deve essere individuato nominativamente, con apposita registrazione e verifica dell'ufficio accettazione, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 5 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 in attuazione di quanto disposto dall'art. 18 comma 1 lettera u) del D.lgs. 81/08;
- ❑ non deve fumare
- ❑ prima dell'inizio dei lavori devono essere attuate tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dalla società assegnataria e dagli eventuali sub appaltatori e/o lavoratori autonomi autorizzati;
- ❑ per interventi su attrezzature e/o macchinari, autorizzati dal capitolato di appalto in relazione alle attività svolte, il personale della società assegnataria dovrà consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica propria e del personale di ARPAT;
- ❑ attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- ❑ nei locali con potenziali rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, a particolari agenti biologici ed a sostanze e preparati pericolosi, è opportuno indossare idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- ❑ non devono essere in alcun modo disturbati manufatti e apparecchiature segnalate con apposito pittogramma di rischio Amianto. In caso di necessità, prima di intervenire, rivolgersi sempre al Direttore di Esecuzione o al Direttore Operativo;
- ❑ non deve ingombrare con mezzi materiali e/o attrezzature luoghi che possono ostruire i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- ❑ non deve abbandonare mezzi, materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- ❑ la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di apposita attrezzatura; In presenza di attività in corso da parte di operatori ARPAT, non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- ❑ non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ARPAT;
- ❑ in caso di evento pericoloso che dovesse verificarsi durante le attività previste dal contratto ovvero conseguente alla posa in opera della fornitura, gli operatori dovranno attivarsi per

informare il Direttore di esecuzione o i suoi assistenti ovvero segnalare l'allarme agli enti di soccorso secondo una valutazione oggettiva del grado di pericolosità dell'evento;

- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza di ogni struttura che sarà consegnato alla Società assegnataria, a cura del RUP, corredato dei numeri telefonici dei responsabili da contattare per raccogliere le informazioni in situ;
- la società assegnataria è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ARPAT, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel presente documento ed altri che, successivamente, dovessero essere identificati.

La società assegnataria è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ contenere l'emissione di rumori pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose attualmente in vigore;
obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
obbligo di contenimento per accidentale dispersione nonché presenza di sostanze e preparati pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Contattare immediatamente l'operatore ARPAT
Possibile esposizione a sostanze e preparati pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Informarsi presso il personale in servizio sulla eventuale presenza o meno di sostanze e preparati pericolosi e sulla necessità di un eventuale utilizzo di DPI ➤ In tutte le aree analitiche vige il divieto di bere e mangiare ➤ Procedere con cautela nell'accesso agli ambienti. ➤ Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque non manipolare senza l'autorizzazione del responsabile/referente; ➤ È fatto divieto di manipolare contenitori di sostanze e preparati pericolosi presenti presso le aree analitiche; ➤ Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente ➤ Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette ➤ In caso di sversamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale delle strutture, segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni;

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale; ➤ In presenza e nell'evenienza di possibili, anche se non voluti, contatti con sostanze caustiche, irritanti, tossiche, cancerogene vige l'obbligo di indossare idonei DPI ➤ Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche, ad esempio lavarsi le mani, anche se protette da guanti durante l'esecuzione dell'intervento ➤
obbligo di rimozione rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ è di esclusiva competenza dell'appaltatore, sub appaltatore, lavoratore autonomo, la gestione dei rifiuti derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito, trasporto e smaltimento secondo quanto previsto dalla normativa vigente. ➤
Obbligo su utilizzo macchine e attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ➤ tutte le macchine, le attrezzature, i mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del servizio dovranno essere conferite dall'appaltatore, sub appaltatore, lavoratore autonomo,. ➤ è fatto assoluto divieto all'appaltatore, sub appaltatore, lavoratore autonomo, di usare attrezzature di ARPAT, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisori; ➤ in via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni di Agenzia, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del direttore di esecuzione o dei responsabili delle strutture sedi di centri operativi o loro delegati; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, l'appaltatore. dovrà verificarne il perfetto stato e la eventuale messa in sicurezza, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso;

In caso di emergenza, seguire scrupolosamente le misure e i provvedimenti indicati nei Piani di Emergenza delle Strutture di ARPAT che la società assegnataria è tenuta ad acquisire antecedentemente l'inizio del servizio. La Società assegnataria è obbligata ad informare e formare i propri lavoratori, quelli delle società mandanti e quelli degli eventuali sub appaltatori e lavoratori autonomi autorizzati dal committente, dei contenuti dei Piani di Emergenza e verificarne il corretto apprendimento e la rigida applicazione.

DEI RISCHI E DELLA PREVENZIONE

AREE DI ATTIVITÀ : VIABILITÀ E AREE INTERNE AL DIPARTIMENTO

Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
Presenza contemporanea di trasporti con sostanze pericolose	➤ Circolare con cautela nell'ambito della viabilità della Struttura
Contatto con automezzi e mezzi di trasporto in movimento	➤ Cautela nel procedere a piedi e/o con mezzi meccanici e/o carrelli.
Ingombri e ostacoli per carenze strutturali e di lay – out	➤ Prestare attenzione nell'accedere e non trattenersi oltre il necessario negli spazi non interessati dai lavori
Trasporto di mezzi, materiali e attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il trasporto sia all'interno che all'esterno delle strutture deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità delle strutture medesime ➤ Attenersi alla segnaletica di sicurezza; ➤ Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate ➤ Attenersi ai sensi di marcia previsti, e ai limiti di velocità previsti

Contatto con cavi elettrici in tensione	➤ Cautela nel manipolare impianti potenziali conduttori di elettricità
Contatti con componenti di alta o bassa temperatura	➤ Disporre di guanti di protezione oppure usare mezzi meccanici idonei
Rischio incendio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare i pericoli di incendio; ridurre le cause di accensione di incendi, individuare le vie di esodo anche se non segnalate. ➤ Divieto di fumare

Stress termico determinato da basse temperature	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attenersi alla eventuale segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile della struttura di ARPAT; ➤ Utilizzare DPI specifici
Movimentazione carichi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori dell'Agenzia; ➤ Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente soprattutto per quanto riguarda portata, ingombri, dimensione materiale presente, ecc.
Attrezzature ed apparecchiature in genere	➤ È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà di ARPAT
Esposizioni a radiazioni ionizzanti	➤ Il personale non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione

<p>Possibilità di contatto accidentale con materiale tagliente (vetro, aghi, etc,) infetto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vaccinazione contro tetano soprattutto se in presenza di esposizioni a rischio biologico e /o infettivo.
<p>Esposizione a liquidi e materiali derivanti da campionature di terreni e altre matrici con possibili contaminazioni biologiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attenersi alle misure di sicurezza previste dalla struttura interessata per gli operatori ARPAT, evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso; ➤ In tutte le aree di attività analitica evitare di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare ➤ Indossare maschere, indumenti monouso e guanti in presenza di materiali o liquidi di cui non sia certa la provenienza e la possibile fonte di contaminazione ➤ In caso del verificarsi di contaminazione e/o infortunio (taglio, abrasione, schizzo nel cavo orale o nelle aree oculari ecc.) con contenitori di campioni con possibile presenza di agenti biologici, avvisare gli operatori ARPAT nonché il proprio responsabile e seguire le procedure previste dalla propria azienda in caso di puntura o taglio o di contatto con mucosa orale o con la congiuntiva, e recarsi al Pronto Soccorso; ➤ Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche, ad esempio lavarsi le mani, anche se protette da guanti durante l'esecuzione dell'intervento
<p>Rischio elettrico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrolocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile della struttura o suo delegato utilizzando : <ul style="list-style-type: none"> ▪ I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.) ▪ Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; ▪ Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati.

Attrezzature utilizzate nel Global Service

Le attrezzature sono quelle indicate all'interno del Documento di Sicurezza contestualizzato all'appalto presentato dalla Società assegnataria.

Le attrezzature che saranno utilizzate nello svolgimento dei servizi oggetto di appalto:

- soddisferanno le specifiche e vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza sul lavoro
- avranno anche caratteristiche tecniche appropriate alla specificità sia dei lavori da svolgersi sia degli ambienti di lavoro.

Lo svolgimento dei servizi vede dunque la necessità d'uso di attrezzature comuni, sia di tipo manuale sia di tipo elettrico, per gli addetti alle attività manutentive.

Oltre a dette attrezzature non è da escludersi, a fronte di specifiche situazioni operative, l'impiego di altre attrezzature necessarie per svolgere di lavori in quota:

auto cestello - ponteggio - ' ponti su ruote - ' scale a pioli - ' scale a libro

Le attrezzature verranno utilizzate nel rispetto delle caratteristiche tecniche per cui sono state concepite, nonché nel rispetto delle loro specifiche di sicurezza normativamente previste.

Rischi organizzativi	Misure di Prevenzione
Difficoltà nell'individuare interlocutori per complessità delle mansioni e carenze di controllo da parte del personale ARPAT nell'area di intervento.	<ul style="list-style-type: none">➤ Assumere informazioni sugli inconvenienti registrati alle opere, sulle condizioni di lavoro dell'attività in essere nell'area di intervento.➤ Rapportarsi sempre con i Direttori di esecuzione o loro assistenti per riferire sull'andamento dell'intervento.
Rispetto di procedure di accesso e di lavoro per non compromettere le condizioni igieniche delle attività in essere	<ul style="list-style-type: none">➤ Seguire le istruzioni dei responsabili di struttura o loro delegati, che sovrintendono alle attività negli ambienti di intervento
Situazioni di emergenza	<ul style="list-style-type: none">➤ Attendere le istruzioni del Responsabile della struttura, degli AGE e APS, dei Dirigenti ARPAT che sovrintendono l'attività.

Comportamento da tenere in caso di emergenza

Il personale dell'appaltatore, sub appaltatore, il lavoratore autonomo, devono attenersi scrupolosamente alle indicazioni ricevute dal Direttore di esecuzione o dai responsabili delle strutture sedi di centri operativi e/o loro delegati. E' doveroso:

- non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni e/o addestramento.

Evacuazione

Il personale della Società assegnataria nonché del sub appaltatore e/o lavoratore autonomo autorizzati deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio

DISPOSIZIONI PARTICOLARI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI

Rekeep SpA è obbligata a fornire ad ARPAT:

1. prima dell'inizio del servizio, un documento/programma informatico contenente l'anagrafica e il modello gestionale (gestione operativa e tempi) degli impianti e degli immobili oggetto della convenzione con particolare riferimento alle caratteristiche di servizi operativi;

2. entro 30 giorni dall'effettuazione, adeguata ed idonea certificazione delle verifiche periodiche degli impianti e delle strutture soggette ad obblighi derivanti dall'applicazione del D.lgs. 81/08 ed altre norme concernenti la gestione in sicurezza degli impianti e delle strutture.
3. Immediata segnalazione al DEC o al Direttore Operativo se nel corso delle attività si riscontrano criticità relative al funzionamento o alla conformità normativa.

DISPOSIZIONE 1

La Società assegnataria e/o autorizzata, una volta all'interno della sede, dovrà accedere ad un'area riservata e segnalata agli operatori di ARPAT attraverso specifica disposizione/avviso emanata dal Responsabile della sede.

Le attrezzature, i macchinari, le utensilerie e i materiali dovranno essere scaricati nella zona riservata.

E' fatto obbligo alla Società assegnataria e/o autorizzata di provvedere in proprio, previa informativa al Responsabile della struttura e/o laddove necessario ai Direttori Operativi, a segnalare altri movimenti che possono causare ulteriori eventuali rischi per gli operatori di ARPAT durante il trasporto di attrezzature, materiali, utensilerie e/o lo svolgimento del servizio.

Eventuali materiali di scarto e/o residui di attività manutentive dovranno essere trasportati in contenitori adeguati a garantire una movimentazione in sicurezza e saranno smaltiti dalla impresa stessa. Tale movimentazione, di norma, sarà effettuata al termine delle attività.

E' fatto divieto di movimentare materiali di scarto e/o residui di attività manutentive all'interno dei locali delle Strutture.

Non possono essere lasciati incustoditi attrezzi, mezzi e materiali costituenti fonte di rischio per gli operatori di ARPAT e comunque i medesimi debbono essere tenuti nell'area del servizio per tutta la durata del medesimo.

DISPOSIZIONE 2

Nell'eventuale e eccezionale uso di fiamme libere o altre sostanze e preparati infiammabili, la Società assegnataria e/o autorizzata avrà cura di adottare tutte le misure di prevenzione e precauzionali per evitare qualsiasi evento pericoloso.

E' fatto obbligo alla Società assegnataria e/o autorizzata di adottare adeguate misure di tutela, nell'eventuale uso di fiamme libere o altre sostanze e preparati infiammabili, nello svolgimento di lavori che possono interessare aree soggette ad emissione di vapori o, nel caso limite, ad esplosione.

Eventuali altre situazioni critiche o anomalie che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei lavori e non previste dal presente documento, dovranno essere oggetto di specifiche misure condivise nell'ambito del coordinamento delle attività.

DISPOSIZIONE 3

I lavoratori della Società assegnataria e/o autorizzata, avranno cura di procedere con estrema cautela e attenzione secondo le modalità e in attuazione delle procedure di lavoro più adeguate al tipo di intervento da svolgere e dovranno operare utilizzando gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale. L'operatore dell'impresa appaltatrice sarà dotato di idoneo abbigliamento protettivo, degli indumenti nonché dei dispositivi di protezione individuale forniti dal proprio Datore di Lavoro e previsti dal piano operativo di sicurezza. In casi eccezionali, valutati in sede di Coordinamento, autorizzati dal DEC o suo Assistente, ARPAT potrà fornire specifici DPI dietro certificazione dell'addestramento all'uso da parte del personale dell'impresa.

Per i lavori in esterno, è fatto divieto di operare in condizioni atmosferiche avverse. Nell'uso della fiamma libera è obbligatorio la copertura delle parti scoperte: faccia e mani e l'uso di indumenti di lavoro ignifughi.

Per tutto quanto non contemplato nella presente disposizione si fa riferimento agli obblighi contenuti del DVR dell'impresa relativo ai rischi specifici e nel Documento di Sicurezza appositamente redatto.

DISPOSIZIONE 4

Il personale della Società assegnataria e/o autorizzata, negli accessi all'area di parcheggio riservata per i propri mezzi e automezzi, avrà cura di seguire i percorsi indicati dal Responsabile della sede e comunque rispettando le buone prassi del codice della strada, mai superando i limiti di velocità segnalati, avendo cura di procedere con estrema cautela e attenzione nel rispetto degli operatori dell'Agenzia, del patrimonio dell'Agenzia e dei mezzi degli operatori di ARPAT.

DISPOSIZIONE AGLI OPERATORI ARPAT

1. E' fatto divieto agli operatori di ARPAT di accedere all'area di attività degli operatori della società assegnataria e/o autorizzata nel tempo di loro svolgimento e per tutto la durata delle operazioni se non espressamente autorizzati dai Direttori di esecuzione o loro assistenti. Eventuali ulteriori attività di controllo e/o di verifica potranno essere predisposti dal Responsabile della sede interessata dal servizio;
2. Gli operatori non potranno accedere con gli automezzi all'area che troveranno appositamente segnalata e riservata ai mezzi della Società assegnataria e/o autorizzata;
3. I movimenti degli automezzi dovranno essere improntati alla massima cautela ed attenzione delle persone ed attrezzi, mezzi e materiali della Società assegnataria e/o autorizzata;
4. Gli operatori ARPAT avranno cura di collocare in altra area, non interessata dalla attività di che trattasi, sia i materiali che le attrezzature e gli strumenti che possono essere movimentati senza arrecare danno ai medesimi e, nello spostamento, ai lavoratori;
5. Gli operatori ARPAT dovranno sempre garantire l'eventuale collaborazione agli operatori della Società assegnataria e/o autorizzata e comunque qualsiasi problematica insorga, dovranno fare riferimento, per le loro specificità, ai Direttori di esecuzione o loro assistenti e, in casi eccezionali, al Responsabile della struttura e al RSPP.

OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ ASSEGNATARIA

Come richiamato e per tutta la durata dei lavori, è fatto obbligo a tutti gli operatori della Società assegnataria e/o autorizzata di dimostrare la propria identità e funzione mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 5 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 in attuazione di quanto disposto dall'art. 18 comma 1 lettera u) del D.lgs. 81/08. Prima di accedere all'area dei lavori i lavoratori della Società assegnataria e/o autorizzata dovranno essere identificati dall'accettazione di ARPAT, mostrando un proprio documento in corso di validità all'operatore addetto all'ingresso.

Il titolare della Società assegnataria e/o autorizzata, successivamente all'ordinazione, avrà cura di informare e formare i propri dipendenti rispetto alle disposizioni relative al piano di emergenza acquisito nelle singole strutture e alla nota informativa sui rischi nelle sedi di ARPAT che viene allegata al presente DUVRI.

Il personale dell'impresa ha l'obbligo di interfacciarsi sempre con i Direttori di Esecuzione o loro Assistenti richiedendo di informare i Responsabili della sede e rendere edotti i Responsabili delle attività in essere nella zona di intervento, delle possibili interferenze con i lavori anche involontarie. E' interdetto l'accesso ai locali delle strutture, diversi da quelli per i quali viene espletato il servizio fatto salvo la stanza di ingresso per l'identificazione e la consegna/ritiro dei documenti e l'utilizzo dei servizi igienici.

Eventuali altre necessità di accesso, fatto salve particolari situazioni di emergenza, saranno concordate con il Responsabile della sede.

ADEMPIMENTI DI ARPAT

1. L'operatore dell'accettazione avrà cura di identificare i lavoratori della Società assegnataria e/o autorizzata attraverso la verifica di un documento d'identità in corso di validità.
2. Il Responsabile della sede avrà cura di eventualmente supportare il Responsabile della Società assegnataria e/o autorizzata nella piena comprensione del piano di emergenza e di evacuazione della struttura indicante le vie di esodo, il punto di raccolta nonché i riferimenti degli APS e AGE a cui il personale della Società assegnataria e/o autorizzata, dovrà rivolgersi in qualsiasi momento occorra la loro presenza.
3. Il Responsabile della sede, ove necessario e ulteriormente alla nota informativa inviata in sede di assegnazione, avrà cura di informare e documentare i rischi presenti all'interno della propria sede;
4. Il DEC o l'Assistente, sulla base delle informazioni ricevute dall'impresa, ha l'obbligo di rendere edotti i Responsabili di Struttura di tutte le attività in essere che possano creare interferenze anche involontarie, mettendo in condizione il RS di gestire con disposizioni specifiche gli eventuali rischi connessi all'appalto.

NORME GENERALI

Ai sensi dell'art. 24 della L.R.T. n. 38/2007, la ditta aggiudicataria è obbligata a informare immediatamente ARPAT di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione. La violazione di tale obbligo costituisce causa di risoluzione del contratto (clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del Codice Civile).

Il personale addetto al servizio dovrà essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso e dovrà essere consapevole dell'ambiente in cui è tenuto ad operare.

Il personale stesso è tenuto anche a mantenere la riservatezza su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Durante lo svolgimento del servizio, il personale impiegato è tenuto a seguire un comportamento corretto, riservato, disponibile alla collaborazione con gli altri operatori ed in particolare nei riguardi degli utenti, al fine di svolgere adeguatamente le mansioni affidategli e di non ostacolare l'andamento regolare del lavoro e di ARPAT.

E' facoltà di ARPAT chiedere alla ditta aggiudicataria di allontanare dal servizio i propri dipendenti o soci che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivi di lagnanza o abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

La Ditta aggiudicataria deve garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste e risultanti dal documento di valutazione dei rischi.

La Ditta aggiudicataria ed il personale da essa dipendente dovranno attenersi e rispettare tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate da ARPAT per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il personale della Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione con personale adeguatamente formato onde non creare disservizi.

IMPLEMENTAZIONE

Alla Società assegnataria è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'ordine, la Società assegnataria, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Il presente Documento deroga a quanto previsto dal Combinato fra il D.Lgs. 81/08 e L.R.T. 38/2007 rispetto alla definizione dei costi della sicurezza in quanto già calcolati e quantificati in sede di capitolato speciale di appalto dalla Consip S.p.A.

Firenze 17 Dicembre 2021

Rekeep Spa
Società mandataria

Per validazione come da DVR ARPAT
Il RSPP Stefano Gini

ARPAT Direttore Generale
Dott. Geol. Pietro Rubellini

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.lgs. 39/1993."